La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

***

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

***

Punti vendita:

- Libreria Mondostudio, Via G. Donizetti 9/a - 03043 CASSINO
Tel. 328 7962554

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160 - 03043 CASSINO
Tel. 077622514

CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI
Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXVI, n. 1, Gennaio - Marzo 2026

www.cdsconlus.it
www.facebook.com/cdsconlus

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a
€ 35,00
e può essere versata con bonifico, codice Iban:
IT 09 R 07601 14800 000075845248
oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)
intestato a:
Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps
Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)
C.F.: 90013480604

***

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*
Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*
Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*
Coordinatore: *Chiara Mangiante*
Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*
Redazione: *Ilenia Carnevale*, *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044 CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it
Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)
Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: La Chiesa di S. Pietro Apostolo nel quartiere del Colosseo a Cassino.
In 4ª di copertina: Manifesto del *Soccorso di Milano ai bambini di Cassino*.

IN QUESTO NUMERO

Pag.	3	G. de Angelis-Curtis, *La Chiesa di S. Pietro Apostolo (già S. Pietro in Castro) al Colosseo*.
“	14	G. de Angelis-Curtis, *Il 1946 anno di votazioni: dalle elezioni Comunali al* referendum *istituzionale all’Assemblea Costituente.*
“	40	Rileggiamo ... A. Verrecchia, *Fratello Wittgenstein all’ombra di S. Benedetto. Nel ‘18-’19 il filosofo, prigioniero a Cassino, voleva farsi monaco*.
“	42	SEGNALAZIONE BIBLIOGRAFICA: F. Di Meo, *Raccolta di termini dialettali di Vallerotonda. Per non dimenticare le nostre radici*.
“	43	Montecassino nel cerchio di fuoco. *Il film del 1946 tra curiosità e testimonianze*.
“	44	*Intervento* di Gaetano de Angelis-Curtis.
“	57	Rileggiamo ... A. Lauri, *Imminente pubblicazione su Montecassino*.
“	59	RECENSIONI BIBLIOGRAFICHE: M. Dell’Omo (a cura di), *Pellegrini in costume popolare a Montecassino in 52 disegni ad acquerello (dal 1898 al 1909)*.
“	61	*Ceprano: convengo su «I treni della felicità»*.
“	62	F. Di Giorgio, *Maria Maddalena Rossi e la speranza del futuro dell’Italia: la storia di Anna e Paolo di Fontana Liri e la «favola» del bimbo di Cassino a Como*.
“	67	*Attività del Cdsc-Aps* (gdac).
“	68	F. Di Giorgio, *D. Martino Siciliani, monaco benedettino, scienziato sulle orme di Bernardo Paoloni*.
“	72	E. Di Vito, *Ricordo di Antonino Zichichi. Cittadino onorario di Cassino*.
“	75	ELENCO SOCI CDSC 2026
“	78	EDIZIONI CDSC

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL’IRPEF

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA’ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL’ART. 10, C. 1, LETT *A*), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA X

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 0 0 1 3 4 8 0 6 0 4

FINAN

FIRMA

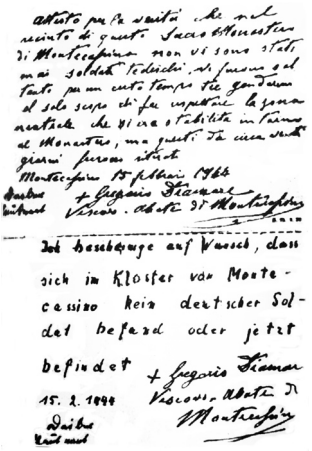
Codice fisc
beneficiari

sull'altare della Pietà e fu «rilasciata senza alcuna imposizione e pressione perché corrispondente a realtà»[20].

Un bombardamento distruttivo e mortale rilevatosi inutile a scopi bellici ma anche controproducente perché le rovine dell'abbazia furono immediatamente occupate dai tedeschi che dal 17 febbraio 1944 ne fecero un baluardo difensivo.

In sostanza, come ha avuto modo di sottolineare Anna Laura Bussa nel suo interessante, appassionante, suggestivo intervento nella mattina del 6 febbraio 2026, il film è impregnato di un accorato e profondo messaggio di pace, un inno alla pace che non fu riconosciuto ed apprezzato dalla critica e dal pubblico di allora non essendo ancora maturi i tempi.

Un film «tra fiction e documento di esplicito taglio pacifista» lo giudica il *Dizionario dei film* Morandini.



La dichiarazione sottoscritta dall'abate Diamare.

[20] Di suo pugno l'abate scrisse: «Attesto per la verità che nel recinto di questo sacro Monastero di Montecassino non vi sono stati mai soldati tedeschi. Vi furono soltanto per un certo tempo tre gendarmi al solo scopo di far rispettare la zona neutrale, che si era stabilita intorno al Monastero; ma questi da circa venti giorni furono ritirati». L'abate ribadì quanto dichiarato per iscritto il 15 febbraio, il successivo 17 febbraio in due conversazioni radio, la prima rilasciata presso il Quartier generale tedesco del XIV Corpo d'Armata corazzato a Castelmassimo, presso Veroli, e la seconda all'Eiar a Roma.

RILEGGIAMO ... pagine di storia edite ma poco note

Imminente pubblicazione su Montecassino

di

Achille Lauri*

L'editore VALLECCHI di Firenze, lancerà fra giorni un'opera molto seria, importante e istruttiva, che riunirà attorno alla storia multiforme di Montecassino «nova et vetera», quattordici secoli di costruzioni e ricostruzioni, di pace feconda e di distruzioni barbariche, di trionfi di monaci cassinesi e di lutti per innocenti vittime, colpevoli soltanto perché difendevano la fede religiosa di Dante e di altri atleti del pensiero, come *Thomas de Aquino*, verso i quali i figli di S. Benedetto nutrirono sempre un culto, non affievolito, da tristezza di tempi.

* «Il Rapido», a. II, n. 27, 18 settembre 1946, p. 4.

Alla storia medioevale e moderna, rischiarata e aumentata da molte e nuove ricerche in archivi maggiormente esplorati, sarà aggiunta la drammatica cronaca cassinese delle settimane che precedettero il bombardamento fatale ma inutile di Montecassino, che commosse l'intera umanità civile; cronaca vissuta dall'autore del volume ricostruita anche con le testimonianze dei rifugiati nella Badia.

Autore dell'opera, a cui s'è già assicurata la vendita completa della prima edizione, è un dotto Padre Benedettino che da molti anni vive solitario, studia e insegna agli studenti di Montecassino: Padre Prof. Tommaso LECCISOTTI, uno storiografo noto ai competenti, integro, alieno dalle faziosità, lineare nelle concezioni, semplice nella stesura che non manca di classiche eleganze.

Pur essendo stato per molto tempo e più volte a studiare nella Biblioteca cassinese dedicata a Paolo Diacono e a consultare manoscritti e inediti in quell'Archivio prezioso (per fortuna salvato tutto) che vide gli occhi luminosi e sentì le vibrazioni del cuore del grande e santo Padre Tosti, non riuscii mai a conoscere personalmente Padre Leccisotti, nonostante quelle perdonabili astuzie che caratterizzano i giornalisti. Ma questo monaco che si nascondeva agli uomini di mondo forse per eccesso claustrale, non mi poté impedire di seguirlo nei suoi studi; e lo ammirai nel 1929 quando, ricorrendo il XIV Centenario della fondazione di Montecassino, egli tracciò con mano sicura e con amore filiale la storia dell'Archicenobio inserita nell'«Italia Benedettina», preziosa raccolta delle vicende dei monasteri nazionali dell'Ordine di S. Benedetto, curata da un dotto benedettino, l'Abate Placido Lugano, nume indigete di S. Francesco al Foro Romano; lo ammirai nello studio su «La Congregazione *De Unitate a Montecassino*» inserito nel poderoso volume «Casinensia» (1929), raccolta di studi cassinesi di molti dotti d'Europa nelle lingue originali; nella conferenza sul «Magister Erasmus» (monaco cassinese, docente di teologia nell'Università di Napoli al tempo di Tommaso d'Aquino studente), letta nel Convegno storico di Montecassino del 1930 e pubblicata dall'Istituto Storico Italiano (1932) in un volume che onora S. Benedetto e la moderna Scuola storica nazionale.

L'imminente volume, rimandando gli studiosi di professione ai documenti già pubblicati dal Padre Tosti, nella sua esaurita «Storia di Montecassino», offrirà una lettura salutare, scorrevole, piacevole, ricca di ammaestramenti religiosi, civili, militari, artistici, letterari e scientifici per tutte le categorie di lettori di buona fede.

Il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Aps porge sentite e sincere condoglianze ad Anna Laura Bussa per la scomparsa avvenuta il 13 febbraio 2026 del caro padre

LIVIO